



**UN PIANO DI DISTRUZIONE  
ANTI-TRADIZIONALE**  
di Rosario Castello



Edizioni Digitali Centro Paradesha  
[www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it)

Titolo | Un piano di distruzione anti-tradizionale  
Autore | Rosario Castello

Editore dell'opera | Rosario Castello (Edizioni Digitali Centro Paradesha)

Copyright Edizioni 2016  
info@centroparadesha.it

Tipo di edizione | Edizione generica  
Classificazione | Filosofia – Esoterismo – Antropologia  
Categoria | Saggistica  
Collana | Nuova Umanità  
Immagine di Copertina | William Blake, "La tentazione e la caduta di Eva"  
(1808).

© Tutti i diritti sono riservati all'Autore  
Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta  
senza il preventivo assenso dell'Autore o dell'Editore.

RIFLESSIONI

2

UN PIANO DI DISTRUZIONE  
ANTI-TRADIZIONALE

di Rosario Castello

Edizioni Digitali Centro Paradesha  
[www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it)



Il “Lavoro” svolto da Rosario Castello, mediante la pubblicazione di libri distribuiti gratuiti e a pagamento, e quanto viene pubblicato sul sito [www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it), non ha scopo di lucro. I proventi delle vendite dei libri a pagamento serviranno per le spese dei successivi lavori, ristampe e aggiornamenti. Il lavoro dei collaboratori viene svolto su base volontaria ed è offerto come contributo alla Grande Opera di Risveglio delle Coscienze.



Questi ulteriori *Lavori* offerti nella forma di “**Riflessioni**” si aggiungono, a tutti gli altri *Lavori*, per essere utili compendi per chi avesse deciso di affrontare seriamente un percorso di ricerca per confluire, infine, in un “sentiero realizzativo”.



# Un Piano di Distruzione Anti-Tradizionale

di Rosario Castello

Se la società umana attuale fosse espressione autentica di una qualsivoglia forma di “civiltà”, l’uomo, l’ente planetario del pianeta Terra, si preoccuperebbe in primo luogo della vita interiore e non di trasformare in un mercato economico, finanziario e “della truffa” l’esistenza quotidiana. Si preoccuperebbe dello scopo per il quale si trova in questa realtà transitoria (esclusivo piano della forma-apparenza): un motivo esclusivamente spirituale.

Le attività umane dovrebbero riflettere profonde motivazioni spirituali e disciplinarsi verso la “qualità”; le virtù, il valore, il pregio e il merito che nobilitano, migliorano, affinano ed elevano la vita dei molti, in modo che tutti possano tranquillamente dedicarsi allo scopo fondamentale per la quale sono venuti al mondo, che è prettamente spirituale. Non dovrebbero esistere, ma sono invece imperanti, sia le pulsioni animali sia i vizi umani che andrebbero messi sotto un rigoroso dominio, grazie ad una mirata educazione-istruzione.

Purtroppo la società umana mondiale non è il riflesso di una vera civiltà perché non ha uno scopo spirituale elevato per fondamento: è una civiltà degradata per una umanità decaduta che lotta solo per preservare la propria decadenza.

La società umana nella quale viviamo non ha scopi superiori (spirituali), ma non ha nemmeno un serio progetto di vita sociale con il quale elevare la qualità della vita per tutti.

Anche gli ambiti della spiritualità sono stati degradati: è l’obiettivo principale del sovvertimento mondiale quale volontà della *Contro-iniziazione*.

L’operazione occulta “*new age*” ha portato superficialità, disinformazione, molta confusione, conflitti di orientamento,

commercio spirituale, maggiore devozione all'ignoranza, demenzialità devozionale (che non è la *Bhakti*, quell'*assenza di egotismo che esprime l'amore per il Divino*), stupidità rituale, frode spirituale, l'apertura di portali oscuri, eccetera, eccetera.

I punti di vista, delle questioni da noi trattate, vanno sempre traslati sui piani esoterico e iniziatico, gli unici dai quali è possibile avvalersi di quella profondità di indagine che solo la Tradizione è in grado di garantire, così da farne sentire lo spirito autentico.

La Tradizione costituisce la “*trasmissione*” dal sovraumano all'umano, senza inganni e senza frodi, grazie all'autentico “*sentiero realizzativo*” che prevede, per procedere, la purificazione, il pieno sviluppo e l'ottimale efficienza dell'*Antahkarana* (*l'organo interno*).

L'*Antahkarana*, cioè l'*organo interno*, è la “*mente*” nella totale estensione e nelle diverse *vrtti* (*modificazioni*):

**1** *buddhi* – intelletto, percezione intuitiva, discernimento immediato

**2** *ahamkara* – senso dell'io

**3** *citta* – predisposizioni subconscie, memoria proiettiva

**4** *manas* – mente empirica selettiva

Grazie al pieno risveglio della *buddhi* un vero *Sadhaka* è in grado di riconoscere gli inganni, le illusioni e le frodi esercitati sul piano sottile.

Il fenomeno *anti-tradizionale* tipico in questo “moderno” (?) momento epocale, è quello che viene chiamato “*Channeling*” (*Canalizzazione*) ad opera della figura del vecchio medium delle sedute spiritiche che si fa chiamare “*channeler*”. Costui si rende strumento di una entità spirituale, *reale* o *presunta*, di cui gli

astanti non possono verificare la reale identità: devono fare un atto di fede (o di creduloneria) sulle presunte comunicazioni. In molti sperimentano la frode, ma non hanno poi il coraggio di denunciare il fatto.

Certamente esiste anche la buona fede di un certo numero di operatori di tali pratiche.

Chi si fa *channeler*, credendo di adoperarsi per chi sa quale elevata operazione spirituale, si rende “passivo” non “ricettivo”. La “passività” non fa parte dell’insegnamento iniziatico. La “passività” non fa parte di ciò che può chiamarsi una buona e corretta *Sadhana* (*sentiero spirituale, sentiero realizzativo*).

La natura dell’*influenza non-umana*, certamente non elevata, a cui si sottopone lo *channeler* con il proprio aprirsi “passivo”, si può comprendere solo dopo averne misurato gli effetti sulla sua individualità, per un certo lasso tempo.

La “ricettività” è sempre uno stato *attivo* in cui l’interessato partecipa consapevolmente in tutte le sue fasi.

La *passività* della canalizzazione non offre alcun apprendimento anche quando lo “stato” non è inscenato ma reale.

Lo svolgimento di una canalizzazione ha un carattere del tutto esteriore.

Su queste “pratiche” aleggiano equivoci, inganni, frode e tanta ignoranza quando non l’ombra della *contro-iniziazione*.

Deprecabili personaggi giocano con le fragilità e i bisogni delle persone che soffrono. Costoro instillano illusioni tali da far precipitare, a lungo andare, molti individui in un precipizio psichico dal quale difficilmente usciranno.

Il mondo moderno, attaccato dalla *contro-iniziazione*, evidenzia una grande confusione in tali materie dove la degradata condizione dei profani si maschera dei simboli del dominio esoterico e iniziatico.

Tutte queste persone, dedite a tali pratiche di canalizzazione, non si rendono conto di essere finite nella trappola di un *piano*

*di distruzione anti-tradizionale*, che perdura nell'inganno di oscure influenze esercitate della spiritualità sovversiva (inversa, rovesciata) contro gli uomini, contro la creazione e contro Dio.

Queste pratiche di canalizzazione (e riti simili) non potranno mai appartenere alla realtà iniziatica, alla spiritualità positiva.

Molti individui finiscono nella rete delle canalizzazioni in buona fede, per mancanza di conoscenza ed esperienza, ma questa sincerità non basta per proteggerli.

Le false idee così diffuse su tali pratiche aumentano il pericolo di “*ubbidienza incosciente*” nei confronti di certe *influenze oscure* mascherate di *falsa luce*.

Gli agenti della *contro-iniziazione* sono efficacemente mascherati da iniziati, da esperti di tecniche esoteriche (tecniche suggestive e ipnotiche e di dominio mentale), da attestati guaritori spirituali (allenati magnetizzatori).

Le vittime, che non pensano di essere tali, vengono intrappolate in un dominio puramente psichico, lontano da tutto ciò che appartiene all'ordine essenzialmente spirituale.

Certe pratiche, fatte ripetere a pappagallo (scambiate per procedimento rituale), spacciate per spirituali, sono vere e proprie operazioni magiche occultate per provocare la risposta di certe “*forze*” (che si adoperano per la “*possessione*”).

Il risveglio della coscienza al contrario, passa attraverso graduali stati di consapevolezza che sono assolutamente di natura “*ricettiva*” e non “*passiva*”. Gli stati di consapevolezza non può fornirli il “mercato” delle canalizzazioni per il tramite di un “venditore” (*channeler*) infilando una mano nel cesto invisibile che nessuno vede e nominando invano nomi e forme di angeli, arcangeli e maestri.

Invece di condurre verso la liberazione queste pratiche impongono nuovi e più sottili legami appesantendo il bagaglio Karmico.

I frequentatori di tali pratiche, per la maggior parte, non hanno mai fatto un serio *percorso* “*informativo*”, nemmeno uno “*formativo*” e figurarsi un *percorso* “*realizzativo*”. Questa mancanza di conoscenza e di esperienza, ma soprattutto di consapevolezza, porta una deprecabile confusione e una incredibile mancanza di discernimento.

Questi ambienti pullulano di supposti immaginari “istruttori spirituali” che lasciano intendere di essere rivestiti di particolari missioni. Tuttavia quando li si sente parlare, trapela da questi un sincretismo incomprensibile di concetti confusi e oscuri, dietro ai quali nascondere la propria inconsistenza o molto più spesso, la propria malafede. Molti di loro sono così impreparati da non essere capaci nemmeno di far distinzioni tra un rito e una cerimonia.

Quello che sembra emergere in questo fenomeno dello *Channeling* è la volontà di voler impressionare gli astanti o provocare in essi una sorta di riverenza, soggezione e nei casi più eclatanti adorazione e venerazione.

Ciò che è veramente evidente, dal punto di vista spirituale, è un certo critico stato di decadenza.

Un vero istruttore o operatore spirituale non condiziona e non sottomette mai alcun discepolo, non abuserà mai di lui, non lo renderà mai *passivo* ma, al contrario, farà in modo che egli prenda consapevolezza della propria “*ricettività*”.

Un “*sentiero realizzativo*” autentico conduce alla coscienza pienamente realizzata ed effettiva del *Sé*.

Un autentico “*sentiero realizzativo*” non riesce ad essere seguito da persone che hanno ancora bisogno di stare spiritualmente sotto tutela, e ancor di più da individui quali automi psichici.

**Rosario Castello**

tratto da *L'invisibile identità del potere nascosto*



“L’uomo è signore e sovrano di tutto ciò che sa, ma è schiavo di tutto ciò che ignora”.

***Jorge Borges de Souza***

## **Lecture consigliate**

### **Edizioni Asram Vidya**

Essenza e Scopo dello Yoga, Raphael

Yogadarsana, Traduzione e Commento Raphael

Mandukya Upanisad, traduzione e note di Raphael

Bhagavad-Gita, prefazione, traduzione e commento di Raphael

### **Edizione I Pitagorici**

Satya Sai Baba e il Vedanta Advaita, Prema Dharma

### **Edizioni Digitali Centro Paradesha**

Bhagavad-Gita. Una mappa per conoscerla, Massimo Faraoni

### **Autore-Editore Rosario Castello**

Il Volto del Male – Mistero e Origine

Il Sole D'Oro – Una via per Shambhala

L'invisibile identità del potere nascosto

Il Sentiero Realizzativo

Il Chiaro e lo Scuro nel Mondo – La Mescolanza

La Visione, il Mezzo e la Trasformazione

Alla Fonte – Cammino Esoterico

Darsana: il “punto di vista” esoterico

Questa è l'Ora dell'Urgenza

Le Maschere del potere nascosto

Glossario Esoterico

Il Segreto della Conoscenza esoterica

Prospettive di esoterismo

La Sadhana in pratica: verso il Sé Superiore

Lo Yoga è “posizione coscienziale”

Potestas Tenebrarum

I Fiori del Male che divorano il Mondo (prossimamente)

Complotti. I fili invisibili del mondo, Maurizio Blondet, il Minotauro 1995

Gli Adelphi della Dissoluzione, Maurizio Blondet, Effedieffe

Tutti i complotti, Maurizio Blondet, Effedieffe

Le Mondialisme contre nos libertés, Cierrey, Éditions L'Icone de Marie



“Fra le cose di un ordine superiore, come fra le cose naturali, vi sono legami e corrispondenze segrete, di cui è impossibile giudicare se non con l’esperienza, le tradizioni e il consenso di tutti gli uomini”.

*Plutarco*



## **Un Piano di Distruzione Anti-Tradizionale**

di Rosario Castello

Il piano di sovvertimento spirituale, che ha come oggetto l'uomo soprattutto nella sua componente animica, ha operato parallelamente sui vari piani entro i quali la sua vita si esplica. Quello psicobiologico, culturale, economico, sociale, politico e spirituale. Riguardo quest'ultimo, queste forze sovvertitrici hanno lavorato in due direzioni. La prima ha riguardato il confondere le tracce della vera spiritualità, sparse su questo pianeta (la Tradizione Primordiale cui più volte ci siamo riferiti) infiltrando i propri agenti nelle diverse congreghe esoteriche, così da corromperle e farle implodere dall'interno (lasciando così le persone prive di un qualsivoglia riferimento); la seconda, inventandone di sana pianta altre. In realtà riguardo quest'ultima operazione, più che di un inventare si è trattato di un decontestualizzare certe conoscenze dagli ambiti più disparati (metafisica tradizionale, tradizioni minori da questa derivate, magia, religioni, occultismo, agnosticismo, astrologia e perfino attingendo dal puro folklore e dalle sue leggende), per riunirle in un sincretismo oscuro e confuso, battezzato non senza ironia "new-age". Ebbene questo nostro lavoro vuole sottolineare di quest'ultimo, uno dei suoi aspetti più oscuri e pericolosi, vale a dire il "*Channelling*". Il fine è proporre una riflessione che aiuti gli individui non solo a comprendere i danni irreparabili che queste pratiche possono causare, ma a discriminare tra ciò che è spirituale e ciò che non lo è affatto. Affermando ancora una volta e in ogni dove la Tradizione Primordiale e la sua metafisica, come unico "Faro" a riferimento, nel buio della coscienza umana.